

Nuovi granulatori per recuperare gli sfridi

CMG ha lanciato la nuova serie G26: tre modelli e oltre 30 diverse configurazioni per applicazioni nei processi di stampaggio ad iniezione, soffiaggio ed estrusione.

10 giugno 2022 08:33



CMG ha introdotto sul mercato la nuova famiglia di granulatori G26 per applicazione nei processi di stampaggio ad iniezione, soffiaggio ed estrusione, progettata per coniugare efficienza energetica, produttività e qualità del rimacinato in termini di omogeneità dimensionale delle particelle di rimacinato e assenza di polvere.

La nuova serie G26 è composta da tre modelli - G26-30, G26-45 e G26-60 -, con oltre 30 diverse configurazioni finali, per una capacità produttiva che spazia da 50 a a 300 kg/h. Tra le caratteristiche spiccano l'insonorizzazione integrale, una nuova tramoggia di alimentazione progettata per accogliere pezzi di diversa forma e dimensione e una specifica camera di taglio, con parti in acciaio lavorate a CNC (con tolleranze inferiori al centesimo di millimetro), assemblate con estrema precisione. Ciò garantisce un taglio preciso, omogeneità dimensionale delle particelle di rimacinato e assenza di polvere, oltre a ridurre frizioni e abrasioni. Inoltre, non è necessaria acqua di raffreddamento, indipendentemente dall'applicazione.

I granulatori sono dotati di motori EISA premium-efficiency e possono implementare - come altri modelli della stessa casa - la funzione AMP (Adaptive Motor Power), che adegua automaticamente la potenza al tipo di lavoro, ottimizzando i consumi energetici senza pregiudicare l'omogeneità del macinato. Il consumo specifico - afferma CMG - si attesta intorno a 20 Wh/kg contro gli oltre 40 Wh/kg delle soluzioni convenzionali.



Non mancano accorgimenti per favorire l'accessibilità a fini di pulizia e manutenzione. Le operazioni possono essere eseguite accedendo alla macchina dalla parte anteriore, ribaltando la tramoggia di alimentazione, assistita da un cilindro pneumatico. Le operazioni di pulizia richiedono pochi minuti e non necessitano di utensili specifici.

Il macinato vien scaricato attraverso il cassetto di aspirazione, posizionato sotto alla camera di taglio, tramite un sistema di trasporto in depressione. Un tubo in acciaio di grande diametro assicura l'assenza di stress meccanico sul macinato con conseguente assenza di polvere.

Controlli integrati monitorano tutte le funzioni del granulatore e di tutti gli elementi ausiliari, dal

momento in cui l'oggetto da riciclare viene collocato sul nastro di alimentazione fino all'insilamento o al confezionamento in big bag del macinato. Come tutte le soluzioni proposte da CMG, anche le macchine della serie G26 sono certificate per conformità a Industria 4.0.

© Polimerica - Riproduzione riservata